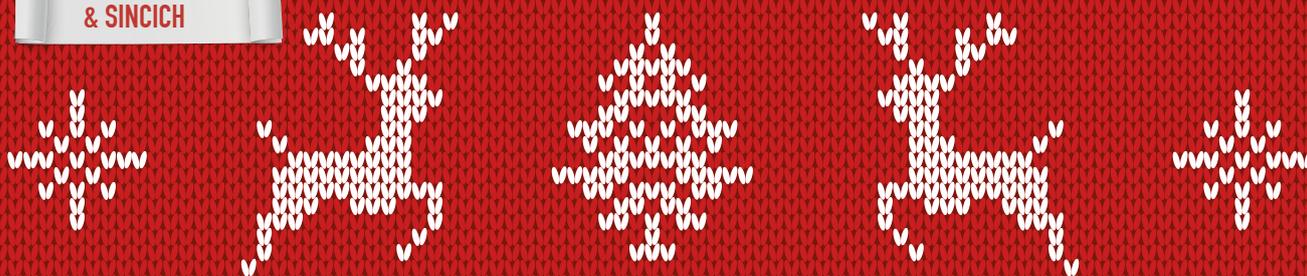


di PELUCCHI
& SINCICH



Feliz Navidad

(José Feliciano, 1970)



Paese che vai, Natale che trovi: la festa più bella dell'anno è anche l'occasione per scoprire usanze e riti diversi. Ma se poi in tavola non vedi i piatti che da 40 anni si preparano in famiglia ti senti come un bambino che trova il carbone nella calza della Befana.

Last Christmas

(Wham!, 1984)



Sentimentale e nostalgico, sogni un Natale sotto l'albero con la tua anima gemella. Ma per ora il risultato è raggiunto solo a metà: l'albero ce l'hai, ti manca la compagnia. E anche quest'anno ci penserà il cioccolato a consolarti.

*Santa Claus
Is Coming to Town*

(José Feliciano, 1970)



Ogni Natale torni bambino, forse perché la tua infanzia si è fermata l'anno in cui invece dei giocattoli hai ricevuto il primo maglione della tua vita. E ancora oggi spero che Babbo Natale, invece di profumi e orologi, ti porti il robot dei tuoi sogni.

*Happy Xmas
War Is Over*

(John Lennon, 1971)



Ma quali regali, feste e dolcetti: l'unica cosa che conta è la pace in Terra per gli uomini di buona volontà. E infatti tu ci metti solo la buona volontà, perché è il pensiero è quello che conta: tu pensi agli altri, mentre gli altri ti fanno regali di ogni sorta.

Mele Kalikimaka

(Mina, 2010)



Addio acquisti folli, negozi pieni, stress e finti sorrisi: meglio una palma che un abete, saluto tutti e vado alle Hawaii. Lo pensi ogni anno, ma poi non sai rinunciare ai tortellini della nonna. Alle Hawaii ci andrai l'anno prossimo. Forse.